

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Suispirin, 1000 mg/g, polvere orale per suini

2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA

1 g di polvere contiene:

Principio attivo:

Acido acetilsalicilico 1000 mg

Per l'elenco completo degli eccipienti, vedere paragrafo 6.1.

3. FORMA FARMACEUTICA

Polvere per uso orale.

Polvere di colore da bianco a quasi bianco.

4. INFORMAZIONI CLINICHE

4.1 Specie di destinazione

Suini

4.2 Indicazioni per l'utilizzazione, specificando le specie di destinazione

Suini:

Trattamento di supporto per la riduzione della piressia, se necessario in combinazione con appropriata terapia antinfettiva.

4.3 Controindicazioni

Non utilizzare in caso di ipersensibilità al principio attivo o in caso di irritazione e ulcere gastrointestinali, disturbi gastrointestinali cronici, broncospasma, insufficienza epatica o nefropatie.

Non somministrare a scrofe gravide o in allattamento.

Non somministrare a suinetti di età inferiore a 4 settimane.

4.4 Avvertenze speciali per ciascuna specie di destinazione

Nel trattamento combinato con tetracicline si raccomanda di rispettare un intervallo di almeno un'ora fra la somministrazione dei due principi attivi.

4.5 Precauzioni particolari per l'impiego

Precauzioni speciali per l'impiego negli animali

Assicurarsi che gli animali assumano un sufficiente quantitativo di acqua durante il trattamento.

In considerazione del fatto che il medicinale veterinario può inibire la coagulazione del sangue, si raccomanda di non eseguire interventi chirurgici elettivi sugli animali nei 7 giorni successivi al termine del trattamento.

Precauzioni speciali che devono essere adottate dalla persona che somministra il medicinale veterinario agli animali

Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo del medicinale veterinario. Evitare il contatto del prodotto con la pelle o le mucose dell'operatore per evitare il rischio di sensibilizzazione. Le persone con ipersensibilità nota all'aspirina devono evitare il contatto con il prodotto. Utilizzare abbigliamento protettivo adeguato, come guanti e maschera protettiva, quando si usa il prodotto. Lavare le mani e tutte le parti del corpo esposte dopo l'uso.

4.6 Reazioni avverse (frequenza e gravità)

Si può manifestare irritazione gastrointestinale specialmente in animali con patologie gastrointestinali preesistenti. Tale irritazione si può manifestare dal punto di vista clinico con la produzione di feci nere a causa del sanguinamento nel tratto intestinale.

Si può occasionalmente verificare un'inibizione della normale coagulazione del sangue. Questo effetto è reversibile e si riduce nell'arco di circa 7 giorni.

4.7 Impiego durante la gravidanza, l'allattamento e l'ovodeposizione

L'uso non è raccomandato durante tutta la gravidanza e l'allattamento.

4.8 Interazione con altri medicinali veterinari ed altre forme di interazione

Penicilline, sulfamidici

A causa del forte legame con le proteine plasmatiche, l'acido acetilsalicilico può spiazzare altre sostanze con forte affinità di legame con le proteine plasmatiche quali le penicilline e i sulfamidici, potenziandone l'effetto.

Furosemide

L'effetto diuretico del furosemide viene diminuito. Ciò può provocare sintomi di tossicità in animali che assumono dosi elevate di aspirina.

Tetracicline

La somministrazione contemporanea di acido acetilsalicilico tamponato con tetracicline può portare alla formazione di composti chelati.

Antibiotici aminoglicosidici

La combinazione di acido acetilsalicilico e antibiotici aminoglicosidici comporta un aumentato potenziale nefrotossico.

Acido ascorbico, metionina, cloruro di ammonio

L'acidificazione delle urine causata da acido ascorbico, metionina o cloruro di ammonio determina rallentamento dell'escrezione renale dell'acido salicilico aumentando il rischio di reazioni tossiche.

Medicinali che causano alcalinizzazione urinaria (idrogenocarbonato di sodio)

L'escrezione renale dell'acido salicilico è accelerata dall'alcalinizzazione dell'urina (idrogenocarbonato di sodio).

Antinfiammatori non steroidei

La combinazione con altri FANS fa ad un aumento del numero o dell'intensità degli effetti collaterali, in particolare nel tratto gastrointestinale.

Glucocorticoidi

La somministrazione combinata di glucocorticoidi aumenta il rischio di emorragie gastrointestinali.

4.9 Posologia e via di somministrazione

Polvere orale da miscelare nel mangime.

Per la somministrazione a capi singoli in allevamenti in cui solo un ridotto numero di suini deve assumere il medicinale veterinario.

Suini:

30 mg di acido acetilsalicilico (pari a 30 mg di prodotto) per kg di peso corporeo due volte al giorno.

La durata del trattamento è di 3 giorni consecutivi.

Peso corporeo minimo dei suini da sottoporre al trattamento: 11 kg.

Il trattamento si effettua miscelando il prodotto con circa 50 g o 200 g (a seconda del peso corporeo) del mangime normalmente previsto per ciascun suino. Per misurare la quantità corretta di medicinale veterinario utilizzare il misurino fornito a corredo secondo i dosaggi indicati nella tabella sottostante. Il mangime non medicato deve essere offerto solo quando gli animali hanno completamente consumato il mangime medicato. Gli animali sottoposti al trattamento devono essere isolati dagli altri animali.

Il mangime medicato deve essere preparato fresco prima di ciascuna somministrazione.

Tipo di suino	Peso corporeo (kg)	Grammi di prodotto per animale (due volte al giorno)	Quantitativo equivalente in ml (per determinare la dose con il misurino)
Suinetto (piccolo)	11 kg	0,33 g	0,4 ml
Suinetto (grande)	25 kg	0,75 g	1,0 ml
Suino da ingrasso (piccolo)	50 kg	1,50 g	2,0 ml
Suino da ingrasso (grande)	100 kg	3,00 g	4,0 ml
Scrofa	250 kg	7,50 g	10,0 ml

Misurini – sono forniti a corredo due misurini da 0,4 ml (= 0,33 g di prodotto) e da 3 ml (= 2,25 g di prodotto).

Il mangime consumato solo in parte deve essere smaltito con il resto del mangime di scarto e non somministrato agli altri animali.

Per evitare il sovradosaggio è necessario pesare i suini da sottoporre al trattamento o farne stimare accuratamente il peso da una persona competente.

Gli animali malati e gli animali più anziani potrebbero consumare quantità inferiori di cibo, pertanto potrebbe essere necessario correggere l'assunzione di cibo per ottenere l'assunzione della dose corretta di medicinale. La quantità corretta di prodotto deve essere mescolata accuratamente con il mangime in un secchio o recipiente analogo. Per raggiungere un buon grado di miscelazione e omogeneità si può utilizzare una pre-miscela.

Il prodotto deve essere aggiunto solo a mangime secco, non in pellet. Non usare in una tramoggia per la distribuzione di mangime secco o semiliquido.

4.10 Sovradosaggio (sintomi, procedure di emergenza, antidoti), se necessario

I suini tollerano dosaggi fino a 90 mg/kg per un massimo di 6 giorni senza manifestare effetti avversi significativi.

Tattamento in caso di sovradosaggio: interrompere immediatamente il trattamento con acido acetilsalicilico e ricorrere al trattamento sintomatico. L'alcalinizzazione dell'urina con

idrogenocarbonato di sodio può accelerare l'escrezione dell'acido acetilsalicilico o dell'acido salicilico.

4.11 Tempi di attesa

Suini:

Carne e visceri: 1 giorno

5. PROPRIETÀ FARMACOLOGICHE

Gruppo farmacoterapeutico: altri analgesici e antipiretici, acido salicilico e derivati

Codice ATCvet: QN02BA01

5.1 Proprietà farmacodinamiche

L'acido acetilsalicilico è un antinfiammatorio non steroideo ben noto e un analgesico debole. L'acido acetilsalicilico ha un effetto antinfiammatorio, un effetto analgesico periferico e antipiretico e inibisce l'aggregazione dei trombociti.

L'efficacia dell'acido acetilsalicilico è dovuta principalmente all'inibizione dell'enzima ciclossigenasi, responsabile della produzione di prostaglandine e trombossano dall'acido arachidonico. Le prostaglandine sono responsabili di infiammazioni, dolore e febbre.

5.2 Informazioni farmacocinetiche

In seguito alla somministrazione orale l'acido acetilsalicilico è assorbito nello stomaco e nella parte superiore dell'intestino tenue a seconda del contenuto dello stomaco, del suo valore di pH e del tempo di evacuazione, e a seconda della formulazione galenica. È idrolizzato in acido salicilico, il suo principale metabolita, nell'arco di soli pochi minuti. La deacetilazione comincia con l'assorbimento nella mucosa e avviene in gran parte nel metabolismo di primo passaggio. Concentrazioni particolarmente elevate del metabolita principale, l'acido salicilico, possono essere riscontrate nelle pareti dello stomaco, nel fegato, nel cuore, nei polmoni, nella corteccia renale, nel plasma ematico, nel midollo osseo e nel tessuto infiammato. Concentrazioni relativamente basse si osservano nei muscoli non infiammati, nel grasso e nel tessuto connettivo. In seguito alla somministrazione di acido acetilsalicilico ai suini, le concentrazioni massime di acido salicilico si raggiungono approssimativamente da 2 a 3 ore dopo la somministrazione nel mangime. 24 ore dopo l'ultima somministrazione si riscontrano nel plasma e nei tessuti solo tracce di acido salicilico.

Il volume di distribuzione dell'acido salicilico è basso. Nei suini fino al 75% dell'acido salicilico è legato alle proteine del plasma. I salicilati possono attraversare la barriera placentare.

L'emivita di eliminazione aumenta con l'aumentare delle dosi di acido acetilsalicilico. L'emivita terminale media dell'acido salicilico dopo il trattamento con il prodotto somministrato nel mangime risulta compresa fra 1,8 e 3,7 ore.

Dopo la coniugazione nel fegato l'acido salicilico è escreto per via renale. L'escrezione è accelerata con valori di pH nell'urina compresi tra 5 e 8.

6. INFORMAZIONI FARMACEUTICHE

6.1 Elenco degli eccipienti

Nessuno

6.2 Incompatibilità principali

In assenza di studi di compatibilità questo medicinale non può essere miscelato con altri medicinali veterinari.

6.3 Periodo di validità

Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 5 anni

Periodo di validità dopo prima apertura del confezionamento primario: 6 mesi

Periodo di validità dopo miscelazione nel mangime conformemente alle istruzioni: 15 ore

6.4. Speciali precauzioni per la conservazione

Dopo l'uso richiudere i contenitori o i sacchetti parzialmente utilizzati in maniera accurata.

6.5 Natura e composizione del confezionamento primario

1 x 100 g di polvere e 10 x 100 g di polvere sono confezionati in sacchetti di carta/polietilene/alluminio/polietilene insieme con misurini in polistirolo da 0,4 e 3 ml.

È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

6.6 Precauzioni particolari da prendere per lo smaltimento del medicinale veterinario non utilizzato e dei rifiuti derivanti dal suo utilizzo

Il medicinale veterinario non utilizzato o i rifiuti derivati da tale medicinale veterinario devono essere smaltiti in conformità alle disposizioni di legge locali.

7. TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

aniMedica GmbH
Im Südfeld 9
48308 Senden-Bösensell
Germania

8. NUMERI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

Scatola contenente 1 sacchetto da 100 g A.I.C. n. 104309012

Scatola contenente 10 sacchetti da 100 g A.I.C. n. 104309048

9. DATA DELLA PRIMA AUTORIZZAZIONE O DEL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE

15.04.2014

10 DATA DELLA REVISIONE DEL TESTO

06/2017

DIVIETO DI VENDITA, FORNITURA E/O IMPIEGO

Non pertinente.

Da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

INFORMAZIONI DA APPORRE SULL'IMBALLAGGIO ESTERNO

{Scatola}

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Suispirin, 1000 mg/g, polvere orale per suini
Acido acetilsalicilico

2. INDICAZIONE DEL PRINCIPIO ATTIVI E DELLE ALTRE SOSTANZE

1 g di polvere contiene:

Principio attivo:

Acido acetilsalicilico 1000 mg

3. FORMA FARMACEUTICA

Polvere per uso orale.

4. CONFEZIONI

100 g

10 x 100 g

5. SPECIE DI DESTINAZIONE

Suini

6. INDICAZIONI

Suini:

Trattamento di supporto per la riduzione della piressia, se necessario in combinazione con appropriata terapia antinfettiva.

7. MODALITÀ E VIA DI SOMMINISTRAZIONE

Polvere orale da miscelare nel mangime.
Leggere il foglietto illustrativo prima dell'uso.

Spazio per posologia

8. TEMPI DI ATTESA

Tempi di attesa:

Suini:

Carne e visceri: 1 giorno

9. SE NECESSARIO, AVVERTENZE SPECIALI

Leggere il foglietto illustrativo prima dell'uso.

10. DATA DI SCADENZA

SCAD {mese/anno}

Dopo prima apertura del confezionamento primario usare entro 6 mesi

Dopo miscelazione nel mangime conformemente alle istruzioni, usare entro 15 ore

Una volta aperto, utilizzare entro ...

11. PARTICOLARI PRECAUZIONI PER LA CONSERVAZIONE

Dopo l'uso richiudere i contenitori o i sacchetti parzialmente utilizzati in maniera accurata.

12. OVE NECESSARIO, PRECAUZIONI PARTICOLARI DA PRENDERE PER LO SMALTIMENTO DEI MEDICINALI NON UTILIZZATI O DEI RIFIUTI

Smaltimento: leggere il foglio illustrativo.

13. LA SCRITTA "SOLO PER USO VETERINARIO" E CONDIZIONI O LIMITAZIONI RELATIVE A FORNITURA E IMPIEGO, se pertinente

Solo per uso veterinario – da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

14. LA DICITURA "TENERE FUORI DALLA VISTA E DALLA PORTATA DEI BAMBINI"

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

15. NOME ED INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio:

aniMedica GmbH

Im Südfeld 9

48308 Senden-Bösensell

Germania

Produttore responsabile del rilascio dei lotti di fabbricazione:

aniMedica GmbH

Im Südfeld 9

48308 Senden-Bösensell

Germania

o

Industrial Veterinaria, S.A.

Esmeralda 19

Esplugues de Llobregat

08950 Barcelona

Spagna

16. NUMERI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

A.I.C. n. 104309012

A.I.C. n. 104309048

17. NUMERO DEL LOTTO DI FABBRICAZIONE

<Batch> <Lotto> <NB> {numero}

Spazio per codice a lettura ottica
DM 17/12/07
Prevedere spazio per GTIN

FOGLIETTO ILLUSTRATIVO:
Suispirin, 1000 mg/g, polvere orale per suini

1. NOME ED INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO E DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA PRODUZIONE RESPONSABILE PER IL RILASCIO DEI LOTTI, SE DIVERSI

Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio:

aniMedica GmbH
Im Südfeld 9
48308 Senden-Bösensell
Germania

Produttore responsabile del rilascio dei lotti di fabbricazione:

aniMedica GmbH
Im Südfeld 9
48308 Senden-Bösensell
Germania

o

Industrial Veterinaria, S.A.
Esmeralda 19
Esplugues de Llobregat
08950 Barcelona
Spagna

2. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Suispirin, 1000 mg/g, polvere orale per suini
Acido acetilsalicilico

3. INDICAZIONE DEL PRINCIPIO ATTIVO E DEGLI ALTRI INGREDIENTI

1 g di polvere contiene:

Principio attivo:

Acido acetilsalicilico 1000 mg

Polvere di colore da bianco a quasi bianco.

4. INDICAZIONI

Suini:

Trattamento di supporto per la riduzione della piressia, se necessario in combinazione con appropriata terapia antinfettiva.

5. CONTROINDICAZIONI

Non utilizzare in caso di ipersensibilità al principio attivo o in caso di irritazione e ulcere gastrointestinali, disturbi gastrointestinali cronici, broncospasmo, insufficienza epatica o nefropatie.

Non somministrare a scrofe gravide o in allattamento.

Non somministrare a suinetti di età inferiore a 4 settimane.

6. REAZIONI AVVERSE

Si può manifestare irritazione gastrointestinale specialmente in animali con patologie gastrointestinali preesistenti. Tale irritazione si può manifestare dal punto di vista clinico con la produzione di feci nere a causa del sanguinamento nel tratto intestinale.

Si può occasionalmente verificare un'inibizione della normale coagulazione del sangue. Questo effetto è reversibile e si riduce nell'arco di circa 7 giorni.

Se si notano reazioni avverse gravi o altri effetti non menzionati in questo foglietto illustrativo, si prega di informarne il veterinario.

7. SPECIE DI DESTINAZIONE

Suini

8. POSOLOGIA PER CIASCUNA SPECIE, VIA E MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE

Polvere orale da miscelare nel mangime.

Per la somministrazione a capi singoli in allevamenti in cui solo un ridotto numero di suini deve assumere il medicinale veterinario.

Suini:

30 mg di acido acetilsalicilico (pari a 30 mg di prodotto) per kg di peso corporeo due volte al giorno.

La durata del trattamento è di 3 giorni consecutivi.

Peso corporeo minimo dei suini da sottoporre al trattamento: 11 kg.

Il trattamento si effettua miscelando il prodotto con circa 50 g o 200 g (a seconda del peso corporeo) del mangime normalmente previsto per ciascun suino. Per misurare la quantità corretta di medicinale veterinario utilizzare il misurino fornito secondo i dosaggi indicati nella tabella sottostante. Il mangime non medicato deve essere offerto solo quando gli animali hanno completamente consumato il mangime medicato. Gli animali sottoposti al trattamento devono essere isolati dagli altri animali.

Il mangime medicato deve essere preparato fresco prima di ciascuna somministrazione.

Tipo di suino	Peso corporeo (kg)	Grammi di prodotto per animale (due volte al giorno)	Quantitativo equivalente in ml (per determinare la dose con il misurino)
Suinetto (piccolo)	11 kg	0,33 g	0,4 ml
Suinetto (grande)	25 kg	0,75 g	1,0 ml
Suino da ingrasso (piccolo)	50 kg	1,50 g	2,0 ml
Suino da ingrasso (grande)	100 kg	3,00 g	4,0 ml
Scrofa	250 kg	7,50 g	10,0 ml

Misurini – sono forniti a corredo due misurini da 0,4 ml (= 0,33 g di prodotto) e da 3 ml (= 2,25 g di prodotto).

Il mangime consumato solo in parte deve essere smaltito con il resto del mangime di scarto e non somministrato agli altri animali.

Per evitare il sovradosaggio è necessario pesare i suini da sottoporre al trattamento o farne stimare accuratamente il peso da una persona competente.

Gli animali malati e gli animali più anziani potrebbero consumare quantità inferiori di cibo, pertanto potrebbe essere necessario correggere l'assunzione di cibo per ottenere l'assunzione della dose corretta di medicinale. La quantità corretta di prodotto deve essere mescolata accuratamente con il mangime in un secchio o recipiente analogo. Per raggiungere un buon grado di miscelazione e omogeneità si può utilizzare una premiscela.

Il prodotto deve essere aggiunto solo a mangime secco, non in pellet. Non usare in una tramoggia per la distribuzione di mangime secco o semiliquido.

9. AVVERTENZE PER UNA CORRETTA SOMMINISTRAZIONE

Non pertinente.

10. TEMPI DI ATTESA

Suini:

Carne e visceri: 1 giorno

11. PARTICOLARI PRECAUZIONI PER LA CONSERVAZIONE

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

Non utilizzare dopo la data di scadenza indicata con "SCAD" sui sacchetti o sulle confezioni esterne di cartone. La data di scadenza si riferisce all'ultimo giorno del mese.

Dopo l'uso richiudere i contenitori o i sacchetti parzialmente utilizzati in maniera accurata.

Periodo di validità dopo prima apertura del confezionamento primario: 6 mesi.

Periodo di validità dopo miscelazione nel mangime conformemente alle istruzioni: 15 ore.

12. AVVERTENZE SPECIALI

Nel trattamento combinato con tetracicline, si raccomanda di rispettare un intervallo di almeno un'ora fra la somministrazione dei due principi attivi.

Precauzioni speciali per l'impiego negli animali

Assicurarsi che gli animali assumano un sufficiente quantitativo di acqua durante il trattamento.

In considerazione del fatto che il medicinale veterinario può inibire la coagulazione del sangue, si raccomanda di non eseguire interventi chirurgici elettivi sugli animali nei 7 giorni successivi al termine del trattamento.

Precauzioni speciali che devono essere adottate dalla persona che somministra il medicinale veterinario agli animali

Non mangiare, bere o fumare mentre si usa il prodotto. Evitare il contatto del prodotto con la pelle o le mucose dell'utente per evitare il rischio di sensibilizzazione. Evitare il contatto con il prodotto se si sa di essere allergici all'aspirina. Utilizzare abbigliamento protettivo adeguato, come guanti e maschera protettiva, quando si usa il prodotto. Lavare le mani e tutte le parti del corpo esposte dopo l'uso.

Impiego durante la gravidanza, l'allattamento e l'ovodeposizione

L'uso non è raccomandato durante tutta la gravidanza e l'allattamento.

Interazione con altri medicinali veterinari e altre forme di interazione

Penicilline, sulfamidici

A causa del forte legame con le proteine plasmatiche, l'acido acetilsalicilico può spiazzare altre sostanze con forte affinità di legame con le proteine plasmatiche quali le penicilline e i sulfamidici, potenziandone l'effetto.

Furosemide

L'effetto diuretico del furosemide viene diminuito. Ciò può provocare sintomi di tossicità in animali che assumono dosi elevate di aspirina.

Tetracicline

La somministrazione contemporanea di acido acetilsalicilico tamponato con tetracicline può causare la formazione di composti chelati.

Antibiotici aminoglicosidici

La combinazione di acido acetilsalicilico e antibiotici aminoglicosidici comporta un aumentato potenziale nefrotossico.

Acido ascorbico, metionina, cloruro di ammonio

L'acidificazione delle urine causata da acido ascorbico, metionina o cloruro di ammonio determina rallentamento dell'escrezione renale dell'acido salicilico aumentando il rischio di reazioni tossiche.

Medicinali che causano alcalinizzazione urinaria (idrogenocarbonato di sodio)

L'escrezione renale dell'acido salicilico è accelerata dall'alcalinizzazione dell'urina (idrogenocarbonato di sodio).

Antinfiammatori non steroidei

La combinazione con altri FANS fa ad un aumento del numero o dell'intensità degli effetti collaterali, in particolare nel tratto gastrointestinale.

Glucocorticoidi

La somministrazione combinata di glucocorticoidi aumenta il rischio di emorragie gastrointestinali.

Sovradosaggio (sintomi, procedure di emergenza, antidoti)

I suini tollerano dosaggi fino a 90 mg/kg per un massimo di 6 giorni senza manifestare effetti avversi significativi.

Trattamento in caso di sovradosaggio: interrompere immediatamente il trattamento con acido acetilsalicilico e ricorrere al trattamento sintomatico. L'alcalinizzazione dell'urina con idrogenocarbonato di sodio può accelerare l'escrezione dell'acido acetilsalicilico o dell'acido salicilico.

Incompatibilità

In assenza di studi di compatibilità questo medicinale non può essere miscelato ad altri medicinali veterinari.

13. PRECAUZIONI PARTICOLARI DA PRENDERE PER LO SMALTIMENTO DEL MEDICINALE VETERINARIO NON UTILIZZATO O DEGLI EVENTUALI RIFIUTI

I medicinali non devono essere smaltiti nelle acque di scarico.>Il medicinale veterinario non utilizzato o i rifiuti derivati da tale medicinale veterinario devono essere smaltiti in conformità alle disposizioni di legge locali.

14. DATA DELL'ULTIMA REVISIONE DEL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

06/2017

15. ALTRE INFORMAZIONI

1 x 100 g di polvere e 10 x 100 g di polvere sono confezionati in sacchetti di carta/polietilene/alluminio/polietilene insieme con misurini in polistirolo da 0,4 e 3 ml.

È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

Solo per uso veterinario. Da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.